

La città immaginata è il tema del convegno internazionale dedicato a Brebbia

Pubblicato: Venerdì 31 Marzo 2017



Più che un evento è ormai un **appuntamento molto atteso** che in soli tre anni si è conquistato il favore degli addetti del settore, dei filmmaker e anche del grande pubblico. **Venerdì 7 aprile a partire dalle ore 9, nell’Aula Magna Granero Porati** dell’Università degli Studi dell’Insubria, via Dunant 3, torna il convegno internazionale **“Idea assurda per un filmmaker”** con il sottotitolo **“Varese, The imagined city”** dedicato al regista varesino **Gianfranco Brebbia** (1923-1974) e al cinema sperimentale.

«L’unico, promosso da un’Università italiana – spiega **Mauro Gervasini** – che si occupa di questo tema in modo continuativo e che permette dunque di seguire l’evoluzione della ricerca».

Il Convegno rappresenta anche l’occasione per richiamare in città grandi personaggi del cinema: vi prenderanno parte, infatti, **Bruno di Marino**, esperto di Cinema Sperimentale, critico cinematografico, giornalista e saggista, **Martina Parenti e Massimo D’Anolfi**, registi di Spira Mirabilis, film in gara alla 73° Edizione del Festival di Venezia, e vincitore del Green Drop Award. **Natan Sinigaglia**, artista visuale conosciuto in tutto il mondo, realizzerà una performance unendo musica e immagine attraverso l’utilizzo della computer grafica in tempo reale.

L’evento è promosso dall’Università degli Studi dell’Insubria, in collaborazione con il Centro Internazionale “Gianfranco Brebbia” per la ricerca e lo studio del cinema sperimentale, Regione Lombardia, il Comune e la Provincia di Varese e con il Patrocinio della Fondazione Cineteca Italiana.

Tra i fondatori della Cooperativa di Cinema Indipendente degli anni Sessanta, a cui Brescia era legato, saranno presenti Massimo Bacigalupo, oggi professore Ordinario di Letteratura e cultura anglo-americana dell' Università degli Studi di Genova, e il regista torinese Tonino De Bernardi.

Tutto il programma sul sito www.gianfrancobrescia.it

L'apertura dei lavori sarà affidata a Giovanna Brescia e alla relazione del professor Fabio Minazzi, Ordinario di Storia della Filosofia, incentrata sul concetto di "Avanguardia"; il Direttore della Fondazione Cineteca Italiana, Matteo Pavesi, dedicherà la sua relazione al Cinema d'Avanguardia delle prime decadi del Novecento. Proprio nell'Archivio Storico della Fondazione Cineteca Italiana sono depositate dal 2015 le pellicole di Brescia, dopo la riscoperta del suo Archivio cinematografico (composto da 45 film), cartaceo (con documenti dall'800 ai primi anni Settanta) e fotografico.

Il Maestro Corrado Greco, docente al Conservatorio G. Verdi di Milano, oltre che direttore artistico della Stagione concertistica dell'Università degli Studi dell'Insubria, presenterà relazione dal titolo Soundscape. Ecologia sonora della città, in sintonia con il tema del Convegno. Il fotografo varesino Carlo Meazza presenterà le sue foto in bianco e nero, dedicate alla città di Varese, nella relazione "I colori della città in bianco e nero". Massimiliano Fierro, docente al Liceo artistico di Como, ci parlerà del Found footage, ovvero dei film realizzati attraverso il riassetto di pellicole preesistenti, tecnica molto usata negli anni Sessanta dagli artisti di Cinema Underground.

La seconda parte della giornata sarà dedicata al Premio "Gianfranco Brescia", che quest'anno si fa in tre. Infatti il Premio Brescia, rivolto agli studenti di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi dell'Insubria, si arricchisce del "Premio alla Carriera" che sarà conferito da Pedro Armocida, Direttore di Pesaro Film Festival, ad Adriano Aprà, studioso, scrittore e critico cinematografico di grande fama e del "Premio Prospettive" aperto a tutti.

Gli studenti vincitori del Premio "Gianfranco Brescia" dedicato al tema "Varese. La città immaginata" riceveranno un assegno erogato dalla famiglia Brescia e dovranno altresì collaborare con il Laboratorio multimediale di Ateneo, diretto dal professor Andrea Bellavita, docente di Teorie e tecniche della comunicazione di massa, con la possibilità di perfezionare la propria formazione nell'ambito della creazione, promozione e comunicazione audiovisiva. Altra importante novità di quest'anno, è rappresentata dal Premio Gianfranco Brescia "Prospettive" sul tema "La città immaginata", aperto a tutti e suddiviso in due sezioni: Junior (fino a 18 anni di età), e Senior (oltre i 18 anni).

I due premi, Premio "Gianfranco Brescia" bandito dall'Università degli Studi dell'Insubria e il Premio "Prospettive" realizzato dal Centro Internazionale "Gianfranco Brescia" per la ricerca e lo studio del cinema sperimentale, sono nati con lo scopo di incentivare le attitudini cinematografiche e la creatività artistica dei giovani partendo dalla sperimentazione del Cinema Sperimentale degli anni Sessanta. La Cerimonia di premiazione avverrà alla presenza delle due giurie giudicatrici.

Il commento critico del professor Rolando Bellini, Professore Ordinario di Storia dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Brera, concluderà la giornata.

La sigla del convegno è stata realizzata dal giovane filmmaker Giacomo Coerezza con musica scritta appositamente per l'evento dai musicisti Simone Petrucci e Lorenzo Senaldi. Il sito www.gianfrancobrescia.it è stato realizzato da Sociallibreria.

L'Archivio cartaceo di Gianfranco Brescia sarà reso disponibile alla consultazione per la ricerca, grazie alla catalogazione, ora in atto e a breve conclusa, a cura dell'Archivista milanese Giovanni Luca Dilda.

La partecipazione al convegno è gratuita con iscrizione obbligatoria.

Per informazioni: giovanna.brescia@alice.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it